

DELIBERA PRESIDENZIALE n. 2/2013

L'anno duemilatredecim, il giorno venti del mese di giugno, nei locali della sede sociale dell'Automobile Club Ancona, in Ancona, Corso Stamira n. 80

premessi che:

- ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190, le disposizioni di prevenzione della corruzione si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra le quali rientra anche l'Automobile Club Ancona;
- tali disposizioni prevedono la nomina del responsabile della prevenzione e la redazione del piano di prevenzione della corruzione, oltre ad altri numerosi adempimenti;
- con la delibera CIVIT n. 11 del 2013 si è ritenuto che, anche alla luce della ratio che ispira il D.lgs 150/2009 nel suo complesso, *"appare opportuno che le iniziative e gli adempimenti previsti siano curati dall'ACI, nel senso che all'unicità dell'Organismo indipendente di valutazione, sia per l'ACI che per gli AA.CC. territoriali, si accompagni la redazione da parte dell'amministrazione a livello centrale di un unico piano della performance, con conseguente unicità della relativa relazione, nonché di un unico programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- con la delibera n. 5 del 2010 CIVIT ha reputato riconoscibile *"un legame di tipo funzionale tra la disciplina della trasparenza e quella della lotta alla corruzione"*, come confermato da documenti internazionali adottati in sede OCSE;
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1/2013 – riferita alla legge 190/2012 – chiarisce come la suddetta legge stabilisca *"che nell'ambito del piano di prevenzione della corruzione siano individuati specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge. Questa previsione presuppone un collegamento tra il piano di prevenzione e il programma triennale per la trasparenza"*.

di conseguenza

sulla scorta di quanto autorevolmente ritenuto dalla CIVIT, dal Dipartimento della Funzione Pubblica,

nonché da quanto emerge da un'analisi della normativa, si ricavano i seguenti principi:

- tra ACI ed AA.CC. viene ravvisato un "vincolo funzionale";
- il D.lgs 150/2009 deve essere attuato dall'ACI mediante la nomina di un solo OIV e la redazione di un unico piano della performance e di un unico programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- esiste un legame di tipo funzionale tra la disciplina della trasparenza e quella della lotta alla corruzione che impone un collegamento tra il piano di prevenzione della corruzione (legge 190/2012) ed il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (D.lgs 150/2009);
- deve essere stabilito un raccordo organizzativo tra il responsabile della corruzione e quello della trasparenza;
- la nomina di un responsabile della prevenzione, all'interno dell'Automobile Club, non appare funzionale all'elaborazione della proposta di piano, che viene configurato dalla legge come documento unitario omnicomprensivo;
- il responsabile della prevenzione della corruzione deve essere un dirigente al quale occorre assicurare un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie. L'appropriatezza va intesa non solo dal punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo, dovendo assicurare la presenza di elevate professionalità.

Alla luce delle argomentazioni esposte, il Presidente

- a norma dell'art. 48 e seguenti dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia, approvato con D.P.R. 8 settembre 1950, n. 881 e successive modifiche;

delibera

- di non dover istituire all'interno dell'Automobile Club Ancona il responsabile della prevenzione della corruzione e di non dover redigere il relativo piano triennale entro i termini di legge, in quanto è presumibile ritenere che a detti adempimenti provvederà direttamente l'ACI, analogamente a quanto avverrà per il piano della performance e per il piano della trasparenza

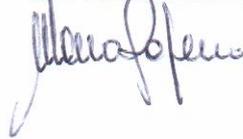
e l'integrità, secondo le indicazioni contenute della delibera CIVIT n. 11/2013;

- di adeguarsi agli indirizzi che saranno contenuti nel piano triennale della prevenzione della corruzione redatto da ACI, anche per quanto attiene al coordinamento tra l'eventuale referente dell'Automobile Club ed il responsabile nazionale della prevenzione della corruzione.

La presente delibera, immediatamente esecutiva, verrà portata a ratifica del Consiglio Direttivo nella sua prossima riunione.

Ancona, 20 giugno 2013

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. J. P.', is written below the printed title 'IL PRESIDENTE'.